

CITTÀ STUDI
LAMBRATE, VENEZIA



IMPEGNO
Mamme e papà degli alunni hanno lavorato senza sosta nel week end per sistemare le 51 aule



L'INTERVENTO
di CATERINA ANTOLA*

**INIZIATIVA
LODEVOLE**

L'INIZIATIVA dei genitori dell'Istituto Quintino di Vona e Tino Sperti è lodevole, frutto di sinergia tra cittadini e pubblica amministrazione. La preparazione dell'impresa è stata lunga, ma a poco a poco tutti gli ostacoli sono stati superati, compreso quello della copertura assicurativa che all'inizio sembrava uno scoglio insormontabile: l'iniziativa è stata deliberata dal Consiglio d'Istituto, di conseguenza la copertura assicurativa è stata garantita.

E POI IL COMUNE ha dato il suo supporto, inviando una squadra di operatori. Naturalmente anche il Consiglio di Zona 3 è soddisfatto: dai cittadini hanno deciso di rinunciare a un momento di riposo (si trattava del ponte del 1° maggio) per darsi da fare in un luogo pubblico, per il bene dei ragazzi. Mi auguro che questo modello di comportamento possa essere da esempio ma anche che per le scuole possano esserci maggiori risorse a disposizione.

* presidente commissione Educazione del Crz 3

-MILANO-

«MENTRE i black bloc devastavano Milano, noi genitori intagliavamo le aule dei nostri figli. Ogni passata di rullo sui muri era una risposta a quello scempio». Ne sono convinti mamme e papà dell'Istituto Quintino Di Vona-Tino Sperti, primaria e secondaria di primo grado delle vie Sacchini e Poppora, che nel week-end tra l'1 e il 3 maggio hanno rimesso a nuovo le aule dei loro ragazzi. E i volontari sono ancora all'opera per completare i lavori nelle ultime sei stanze. Una grande impresa: 150 persone si sono date da fare per stuccare, imbiancare, smaltare e ripulire 51 aule, 15 delle elementari e 36 delle medie. Via gli intonaci scrostati, il grigio è stato sostituito da un allegro color salomone. L'iniziativa è stata gestita dall'Associazione genitori Quintino di Vona e dal Comitato genitori Tino Sperti, è stata approvata dal Consiglio d'Istituto e ha potuto contare sul contributo del Comune che ha fornito gran parte dei materiali (soprattutto smalti e idropittura) oltre ad aver inviato operatori «del mestiere» che si sono occupati delle porzioni di muro più danneggiate. «I genitori sono intervenuti in prima persona», spiegano mamme e papà - aggiungendo la cronica mancanza di fon-

ISTITUTO QUINTINO PRIMARIE E MEDIE

Via il grigio dalle aule grazie al lavoro di 150 genitori

di e assenza delle istituzioni che negli ultimi anni hanno penalizzato il mondo della scuola».

INSOMMA, «ci si impegna per non arrendersi - afferma Laura Coletta, presidente dell'Associazione genitori Quintino di Vona - per mantenere buono il livello della scuola pubblica, massacrata da tagli e ridimensionamenti. Ci si impegna perché ogni bambino è figlio dell'intero villaggio e anche perché mostrare ai figli che la scuola è importante attraverso l'esempio è più efficace che dirlo in mille discorsi». L'Istituto è un punto di riferimento da quasi 1.200 bambini e ragazzi. «Si è trattato di un'azione partecipata, siamo contenti di aver reso le aule più belle per i nostri figli», aggiunge Elisabetta Mezzolo, del Comitato geni-

tori Tino Sperti. «Questa sinergia tra genitori, scuola e Comune - afferma Giuseppe Losio, dirigente dell'Istituto - non può che far bene. I genitori da tempo manifestano l'intenzione di mettere mano alle aule, che non venivano imbiancate da anni. Significativo è l'amore che si nutre per la scuola, è questo che fa la differenza: nel nostro piccolo cerchiamo di aumentare sempre la qualità, di compiere la nostra missione educativa a 360 gradi. Con attenzione particolare agli spazi e ai servizi: auditorium e corridoi artigiano sono stati tinteggiati negli anni scorsi dal personale della segreteria e dai commessi, abbiamo cambiato i drappi del sipario, collocato un nuovo palcoscenico regolato dal Teatro alla Scala. Ed entro l'anno tutte le aule avranno una lavagna interattiva». Marianna Vazzana



LAURA COLETTA
«Ci si impegna per non arrendersi e mantenere buono il livello dell'istruzione pubblica nonostante i tagli»



GIUSEPPE LOSIO
«Questa sinergia fra scuola genitori e Comune non può che fare bene. Così aumenta la qualità»